

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 GIU. 2001

=====

ADDI' 28 GIU. 2001 NELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE, IN VIA DELLA PISANA, 1301 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

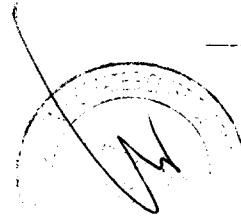
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.  
.....OMISSIS

ASSENTI: STORACE-ARACRI-CIARAMELLETTI-ROBILOTTA-VERZASCHI-

DELIBERAZIONE N° 830

OGGETTO: Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, inerente il cambio di ubicazione di un oleificio sociale da realizzarsi nel Comune di Scandriglia (RI) - Cooperativa Coltivatori Diretti di Scandriglia - Soc. Coop. a r.l.: "Oleificio Santa Barbara".

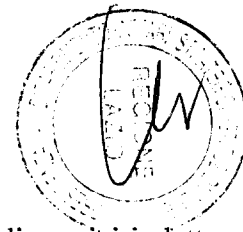


**OGGETTO:** Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, inerente il cambio di ubicazione di un oleificio sociale da realizzarsi nel Comune di Scandriglia (RI) – Cooperativa Coltivatori Diretti di Scandriglia – Soc. Coop. a r.l.: "Oleificio Santa Barbara".

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

### PREMESSO



**Che** in data 09/09/1998 è stato approvato, a chiusura dei lavori della Conferenza di servizi indetta dal Sindaco del Comune di Scandriglia, il progetto denominato: "Reg. CE 951/97, ex Reg. 866/90 – Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli – Progetto per la realizzazione di un oleificio sociale - Coop. Coltivatori diretti";

**Che** detto progetto gode di finanziamenti di cui al Reg. CE 951/97 P.O. Lazio 1994-1999 per un contributo di L. 824.760.619, con termine ultimo per la consegna finale dei lavori il 20/09/01;

**Che** il medesimo aveva ottenuto gli assensi di rito, come da verbale della Conferenza di servizi svoltasi in Roma il 09/09/98;

**Che** successivamente la Soc. Coop. Coltivatori Diretti di Scandriglia ha proposto all'Amministrazione Comunale, con nota datata 17/02/01, lo spostamento dell'ubicazione dell'oleificio in zona limitrofa;

**Che** i proprietari dell'area, con atto sottoscritto, hanno prestato il proprio assenso allo spostamento dell'ubicazione del fabbricato;

**Che** il Comune di Scandriglia ha conseguentemente chiesto alla Regione Lazio apposita Conferenza di servizi con nota n. 937 del 24/02/01, al fine di acquisire in merito i necessari pareri;

**Che**, accogliendo tale richiesta, il Presidente della Regione Lazio, con nota n. 18840 del 12/03/01, ha convocato tale Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/00;

### CONSIDERATO

**Che** la suddetta Conferenza di servizi, svoltasi in Roma il 27/03/01, si è conclusa positivamente come da verbale allegato;

**Che** nell'ambito della medesima si è verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma in parola e sono stati acquisiti i seguenti assensi e comunicazioni:

- parere favorevole della Soprintendenza BB.AA. per il Lazio, espresso con nota n. 2260/17 del 01/06/01, con le prescrizioni dettate nella Conferenza di servizi del 09/09/98;
- parere favorevole a condizioni rilasciato in Conferenza di servizi il 27/03/01 dalla Soprintendenza Archeologica per il Lazio;
- parere favorevole della A.S.L. di Rieti, rilasciato con nota prot. 114/DP del 01/04/00 e riconfermato nella Conferenza di servizi del 27/03/01;
- comunicazione rilasciata dalla Provincia di Rieti – Settore VI – Tutela Ambiente e Valorizzazione del Territorio, prot. n. 8569 – Settore VI 2097 del 27/03/01, che attesta: "L'area in esame ricade al di fuori del perimetro della zona sottoposta a vincolo idrogeologico";
- dichiarazione del progettista attestante che l'intervento non è da sottoporre alle procedure di verifica VIA né al procedimento di VIA, acquisita dalla Presidenza della Giunta regionale – Ufficio Conferenze di servizi e Accordi di Programma in data 16/05/01 con prot. n. 33673;
- nota del Comando Provinciale VV.FF. di Roma, rilasciata con nota prot. n. 1877/P/VI del 23/03/01, con la quale il Comando evidenzia che il Comune di Scandriglia non ha trasmesso la necessaria documentazione tecnica, per cui non può esprimere pareri finalizzati alla prevenzione incendi;
- nulla osta del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale – Area 11 F – rilasciato in Conferenza di servizi il 27/03/01 in ordine agli Usi Civici;

- Parere favorevole con prescrizioni, del Dipartimento regionale Ambiente e Protezione Civile - Area 4 A - Servizio 3°, rilasciato con nota prot. n. 11006 fasc. 2887 del 14/05/01, in ordine all'art. 13 della L. 64/74 e della D.G.R. n. 2649/99;
- Parere favorevole del Dipartimento regionale Urbanistica e Casa - Area 13 E, rilasciato in Conferenza di servizi il 27/03/01, con le prescrizioni dettate nella Conferenza di servizi del 09/09/98 dalla Soprintendenza BB.AA. per il Lazio;

### PRESO ATTO

Che nei termini di cui all'art. 14 della legge 7/8/1990 n. 241, come modificato dall'art. 11 della legge 24/11/2000 n. 340, non sono pervenuti motivati dissensi;

### CONSIDERATO

Che l'opera si realizza su un'area destinata a zona agricola nel P.d.F.;

Che l'area medesima, nel PRG adottato con D.C.C. n. 49 del 31/07/97, a seguito delle modifiche introdotte dal CTCR nell'adunanza del 19/10/2000 con voto n. 435/4, è destinata a zona agricola produttiva E/0 con gli indici volumetrici coincidenti con quelli del progetto in parola, approvato in Conferenza di servizi il 09/09/98 e con le destinazioni d'uso previste nell'art. 18 della L.R. 24/98;

*Che pertanto si rende necessaria apposita variante urbanistica al P.d.F., come descritta all'art. 2 dell'allegato Accordo di Programma - D.C. Amm.*

### VISTI

I seguenti elaborati del progetto approvato in Conferenza di servizi il 09/09/98, composto da:

- Tav. 1 - Relazione Tecnica;
- Tav. 3 - Elaborati architettonici;

Elaborati inerenti la variazione dell'ubicazione dell'oleificio., approvati nella Conferenza di servizi del 27/03/01:

- Tav 1a - Relazione Tecnica;
- Tav. 3a - Planimetrie, sezioni territoriali, viste prospettive di valutazione di impatto ambientale;

### VISTO

L'allegato schema di Accordo di Programma;

### CONSIDERATA

La valenza sociale dell'opera;

### RITENUTO

Di concludere l'Accordo di Programma in oggetto;

### VISTE

- La L. 07/08/90 n. 241 e s.m.i.;
- La L. 15/05/97 n. 127;
- Il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

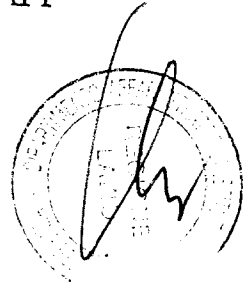
## DELIBERA

Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma per il cambio di ubicazione di un oleificio sociale da realizzarsi nel Comune di Scandriglia (RI).

Ai sensi dell'art.17, c.32 della L. 15/05/1997 N. 127 la presente deliberazione non è soggetta a controllo.

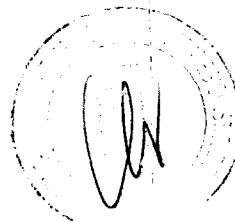
IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI

IL VICE SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo PAPI



- 3 LUG. 2001

ALLEG. alla DELIB. N. 830  
DEL 28 GIU. 2001



## ACCORDO DI PROGRAMMA

ex art. 34 del D. Leg.vo 18 agosto 2000 n. 267 inerente il cambio di ubicazione di un oleificio sociale da realizzarsi nel Comune di Scandriglia (RI) – Cooperativa Coltivatori Diretti di Scandriglia – Soc. Coop. a r.l.: “Oleificio Santa Barbara”.

### PREMESSO

**Che** in data 09/09/1998 è stato approvato, a chiusura dei lavori della Conferenza di servizi indetta dal Sindaco del Comune di Scandriglia, il progetto denominato: “Reg. CE 951/97, ex Reg. 866/90 – Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli – Progetto per la realizzazione di un oleificio sociale - Coop. Coltivatori diretti”;

**Che** detto progetto gode di finanziamenti di cui al Reg. CE 951/97 P.O. Lazio 1994-1999 per un contributo di L. 824.760.619, con termine ultimo per la consegna finale dei lavori il 20/09/01;

**Che** il medesimo aveva ottenuto gli assensi di rito, come da verbale della Conferenza di servizi svoltasi in Roma il 09/09/98;

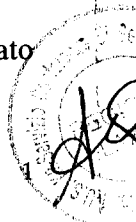
**Che** successivamente la Soc. Coop. Coltivatori Diretti di Scandriglia ha proposto all'Amministrazione Comunale, con nota datata 17/02/01, lo spostamento dell'ubicazione dell'oleificio in zona limitrofa;

**Che** il Comune di Scandriglia ha conseguentemente chiesto alla Regione Lazio apposita Conferenza di servizi con nota n. 937 del 24/02/01, al fine di acquisire in merito i necessari pareri;

**Che** accogliendo tale richiesta, il Presidente della Regione Lazio, con nota n. 18840 del 12/03/01, ha convocato tale Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/00;


**Che** nel corso della seduta del 27/03/01 venivano acquisiti:

- parere favorevole della Soprintendenza BB.AA. per il Lazio, espresso con nota n. 2260/17 del 01/06/01, con le prescrizioni dettate nella Conferenza di servizi del 09/09/98;
- parere favorevole a condizioni rilasciato in Conferenza di servizi il 27/03/01 dalla Soprintendenza Archeologica per il Lazio;
- parere favorevole della A.S.L. di Rieti, rilasciato con nota prot. 114/DP del 01/04/00 e riconfermato nella Conferenza di servizi del 27/03/01;
- comunicazione rilasciata dalla Provincia di Rieti – Settore VI – Tutela Ambiente e Valorizzazione del Territorio, prot. n. 8569 – Settore VI 2097 del 27/03/01, che attesta: “L'area in esame ricade al di fuori del perimetro della zona sottoposta a vincolo idrogeologico”;
- dichiarazione del progettista attestante che l'intervento non è da sottoporre alle procedure di verifica VIA ne' al procedimento di VIA, acquisita dalla Presidenza della Giunta regionale – Ufficio Conferenze di servizi e Accordi di Programma in data 16/05/01 con prot. n. 33673;
- nota del Comando Provinciale VV.FF. di Roma, rilasciata con nota prot. n. 1877/P/VI del 23/03/01, con la quale il Comando evidenzia che il Comune di Scandriglia non ha trasmesso la necessaria documentazione tecnica, per cui non può esprimere pareri finalizzati alla prevenzione incendi;
- nulla osta del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale – Area 11 F – rilasciato in Conferenza di servizi il 27/03/01 in ordine agli Usi Civici;



- Parere favorevole con prescrizioni, del Dipartimento regionale Ambiente e Protezione Civile - Area 4 A – Servizio 3°, rilasciato con nota prot. n. 11006 fasc. 2887 del 14/05/01, in ordine all'art. 13 della L. 64/74 e della D.G.R. n. 2649/99;
- Parere favorevole del Dipartimento regionale Urbanistica e Casa – Area 13 E, rilasciato in Conferenza di servizi il 27/03/01, con le prescrizioni dettate nella Conferenza di servizi del 09/09/98 dalla Soprintendenza BB.AA. per il Lazio;

...ini di cui all'art. 14 della legge 7/8/1990 n. 241, come modificato dall'art. 11



## ACCORDO DI PROGRAMMA

ex art. 34 del D. Leg.vo 18 agosto 2000 n. 267 inerente il cambio di ubicazione di un oleificio sociale da realizzarsi nel Comune di Scandriglia (RI) – Cooperativa Coltivatori Diretti di Scandriglia – Soc. Coop. a r.l.: “Oleificio Santa Barbara”.

### PREMESSO

**Che** in data 09/09/1998 è stato approvato, a chiusura dei lavori della Conferenza di servizi indetta dal Sindaco del Comune di Scandriglia, il progetto denominato: “Reg. CE 951/97, ex Reg. 866/90 – Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli – Progetto per la realizzazione di un oleificio sociale - Coop. Coltivatori diretti”;

**Che** detto progetto gode di finanziamenti di cui al Reg. CE 951/97 P.O. Lazio 1994-1999 per un contributo di L. 824.760.619, con termine ultimo per la consegna finale dei lavori il 20/09/01;

**Che** il medesimo aveva ottenuto gli assensi di rito, come da verbale della Conferenza di servizi svoltasi in Roma il 09/09/98;

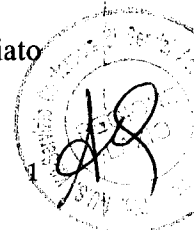
**Che** successivamente la Soc. Coop. Coltivatori Diretti di Scandriglia ha proposto all’Amministrazione Comunale, con nota datata 17/02/01, lo spostamento dell’ubicazione dell’oleificio in zona limitrofa;

**Che** il Comune di Scandriglia ha conseguentemente chiesto alla Regione Lazio apposita Conferenza di servizi con nota n. 937 del 24/02/01, al fine di acquisire in merito i necessari pareri;

**Che** accogliendo tale richiesta, il Presidente della Regione Lazio, con nota n. 18840 del 12/03/01, ha convocato tale Conferenza di servizi ai sensi dell’art. 34 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/00;

**Che** nel corso della seduta del 27/03/01 venivano acquisiti:

- parere favorevole della Soprintendenza BB.AA. per il Lazio, espresso con nota n. 2260/17 del 01/06/01, con le prescrizioni dettate nella Conferenza di servizi del 09/09/98;
- parere favorevole a condizioni rilasciato in Conferenza di servizi il 27/03/01 dalla Soprintendenza Archeologica per il Lazio;
- parere favorevole della A.S.L. di Rieti, rilasciato con nota prot. 114/DP del 01/04/00 e riconfermato nella Conferenza di servizi del 27/03/01;
- comunicazione rilasciata dalla Provincia di Rieti – Settore VI – Tutela Ambiente e Valorizzazione del Territorio, prot. n. 8569 – Settore VI 2097 del 27/03/01, che attesta: “L’area in esame ricade al di fuori del perimetro della zona sottoposta a vincolo idrogeologico”;
- dichiarazione del progettista attestante che l’intervento non è da sottoporre alle procedure di verifica VIA né al procedimento di VIA, acquisita dalla Presidenza della Giunta regionale – Ufficio Conferenze di servizi e Accordi di Programma in data 16/05/01 con prot. n. 33673;
- nota del Comando Provinciale VV.FF. di Roma, rilasciata con nota prot. n. 1877/P/VI del 23/03/01, con la quale il Comando evidenzia che il Comune di Scandriglia non ha trasmesso la necessaria documentazione tecnica, per cui non può esprimere pareri finalizzati alla prevenzione incendi;
- nulla osta del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale – Area 11 F – rilasciato in Conferenza di servizi il 27/03/01 in ordine agli Usi Civici;



- Parere favorevole con prescrizioni, del Dipartimento regionale Ambiente e Protezione Civile - Area 4 A – Servizio 3°, rilasciato con nota prot. n. 11006 fasc. 2887 del 14/05/01, in ordine all'art. 13 della L. 64/74 e della D.G.R. n. 2649/99;
- Parere favorevole del Dipartimento regionale Urbanistica e Casa – Area 13 E, rilasciato in Conferenza di servizi il 27/03/01, con le prescrizioni dettate nella Conferenza di servizi del 09/09/98 dalla Soprintendenza BB.AA. per il Lazio;

**Che** nei termini di cui all'art. 14 della legge 7/8/1990 n. 241, come modificato dall'art. 11 della legge 24/11/2000 n. 340, non sono pervenuti motivati dissensi;

**Che**, essendosi concluso positivamente il procedimento propedeutico all'Accordo di Programma, nulla osta alla sottoscrizione dell'Accordo medesimo per la realizzazione dell'intervento in discussione;

Tutto ciò premesso quale parte integrante del presente Accordo, la Regione Lazio, rappresentata dal Presidente Francesco Storace, ed il Comune di Scandriglia, rappresentata dal Sindaco Domenico Sacchi, convengono quanto segue:

### ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D. Leg.vo 18 agosto 2000 n. 267 è approvato l'intervento inerente il cambio di ubicazione di un oleificio sociale da realizzarsi nel Comune di Scandriglia (RI) – Cooperativa Coltivatori Diretti di Scandriglia – Soc. Coop. a r.l.: “Oleificio Santa Barbara” quale risulta dai seguenti elaborati progettuali approvati nella Conferenza di servizi del 09/09/98:

- Tav. 1 - Relazione Tecnica;
- Tav.3 – Elaborati architettonici, nonché degli elaborati inerenti la variazione dell'ubicazione dell'oleificio, approvati nella Conferenza di servizi del 27/03/01;
- Tav 1a – Relazione Tecnica;
- Tav. 3a – Planimetrie, sezioni territoriali, viste prospettiche di valutazione di impatto ambientale;

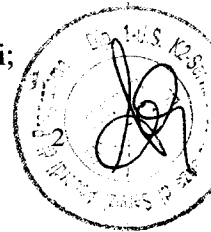
### ART. 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D. Leg.vo 18 agosto 2000 n. 267 è approvata la seguente variante al vigente P.d.F.; l'area interessata dalla realizzazione dell'intervento (oleificio sociale) varia dall'attuale destinazione del vigente P.d.F. zona rurale “V3/a” a zona agricola produttiva “E/0”, con gli indici volumetrici coincidenti con quelli del progetto in parola, approvato in Conferenza di servizi il 9/9/98 e con le destinazioni d'uso previste nell'art. 18 della L.R. 24/98, così come già recepito nel voto del C.T.C.R. n. 435/4 del 19/10/2000 relativo al P.R.G. del Comune di Scandriglia, adottato con D.C.C. n. 49 del 31/7/1997.

### ART. 3

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire alle seguenti prescrizioni dettate dagli enti competenti:

- Le opere dovranno essere posizionate secondo gli schemi progettuali presentati;

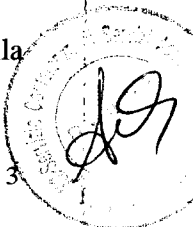




- Gli sbancamenti ed i movimenti di terra dovranno essere ridotti al necessario evitando ricarichi non protetti e di altro spessore prevedendo in ogni caso l'asportazione preventiva dei terreni vegetali nei tratti sottoposti a rimodellamento e che dovranno essere successivamente reimpiegati per la naturalizzazione dell'intervento;
- Dovranno essere necessariamente rispettate le linee di deflusso superficiale delle acque prevedendo la riattivazione delle stesse in caso di intercettamento nel corso dei lavori, così come dovranno essere opportunamente drenate e regolamentate eventuali venute d'acqua messe a giorno dai lavori;
- Le aree dovranno essere dotate di idonei sistemi di smaltimento delle acque opportunamente dimensionati secondo le superfici impermeabili da realizzare e le condizioni pluviometriche del luogo;
- I fianchi degli scavi con profondità superiori ai 1,5 metri dovranno essere sostenuti da apposite sbatacchiature;
- Le fondazioni dei fabbricati da realizzare dovranno essere incastrate su un unico litotipo e dovranno raggiungere i termini integri dei terreni presenti sorpassando la coltre superficiale alterata con fondazioni i cui elementi dovranno essere comunque collegati fra loro;
- La realizzazione delle opere previste dovrà essere preceduta da una attenta analisi geologica e geotecnica con la realizzazione di indagini geognostiche sia per una corretta scelta del tipo e della profondità delle fondazioni, sia per la verifica diretta della presenza della falda idrica e per la valutazione dell'interferenza con le opere in progetto;
- La progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche;
- Qualora durante i lavori dovessero essere rinvenuti materiali antichi questi dovranno essere sospesi e dovrà essere data immediata comunicazione alla S.A.L. che, secondo la normativa vigente si riserva di chiedere le necessarie varianti al progetto originario;
- La copertura dovrà essere eseguita con tegole curve (coppi);
- Gli infissi dovranno essere verniciati con colore marrone scuro;
- La pavimentazione esterna dovrà essere eseguita con brecciolino (frammenti di cava) allettati con malta a vista;
- Dovrà essere eseguita schermatura perimetrale dell'edificio con alberature tipiche della zona;
- Qualora durante i lavori dovessero essere rinvenuti materiali antichi, questi dovranno essere sospesi e dovrà esserne data immediata comunicazione alla Soprintendenza Archeologica per il Lazio;
- Come evidenziato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rieti con nota prot. n. 1877/P/V datata 23/03/01, qualora le attività fossero ricomprese tra quelle elencate nel D.M. 16/02/82, punti 87, 88, 91, l'Amministrazione comunale dovrà trasmettere idonea documentazione al citato Comando Provinciale, finalizzata a dimostrare il rispetto delle normative, secondo quanto previsto dal D.M. 10/03/98.

#### ART. 4

Il presente Accordo sarà approvato ed adottato con atto formale dal Presidente della Regione Lazio e pubblicato sul B.U.R.L.



La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo in oggetto - e gli eventuali interventi sostitutivi - sarà svolta da un Collegio presieduto dal Presidente della Regione - o suo delegato - che lo costituirà con atto formale, composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

Per la Regione Lazio:  
Il Presidente Francesco Storace

---

Per il Comune di Scandriglia:  
Il Sindaco Domenico Scacchi

---

Roma,

